



COMUNE DI ASSORO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

ORDINANZA SINDACALE N. 28 DEL 22/07/2021

Oggetto: Focolaio di Brucellosi. Revoca Ordinanza Sindacale n. 59 del 17/12/2020

IL SINDACO

VISTO il T.U. delle LL.SS. n. 1265 del 27.7.1934;

VISTO il Regolamento di Polizia Veterinaria D.P.R. n° 320 dell' 8.02.1954;

VISTO il Decreto Ministeriale n° 651 del 27.08.1994 e successive modifiche ed integrazioni concernente il piano nazionale per la eradicazione della brucellosi bovina

VISTO il DPR 317/96;

VISTO il Regolamento CE 1760/00 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di anagrafe bovina;

VISTO il DM 31/1/02 e successive modifiche e integrazioni concernente il funzionamento dell'anagrafe bovina;

VISTA la Legge 833/78;

VISTO il D.L.vo 502/92;

VISTO il D.L.vo 517/93;

VISTE le LL.RR. 30/93 e 33/94;

VISTI i DD.AA. n. 31361 del 17/3/2000 e n. 00519 del 12/4/02 recanti misure regionali per il

controllo della brucellosi e delle altre malattie degli animali;

VISTA l'O.M. 28/05/2015 recante misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica.

VISTO il D.A. n° 13306 del 18.11.1994;

VISTO il D.A 3 luglio 2009 n°1327 con la quale è stato approvato il "Piano straordinario di controllo ed eradicazione della brucellosi bovina, bufalina ed ovi-caprina nel territorio della Regione Siciliana;

VISTE le risultanze favorevoli dei controlli effettuati per la diagnosi della BRUCELLOSI BOVINA nell'allevamento sito in C.da **MILOCCA**, agro di ASSORO, censito in BDN con codice aziendale **IT003EN051**, condotto da **Coci Sebastiano nato a Tortorici il 07/04/1961 ed ivi residente in via Santa Domenica.**

SENTITO il parere del Responsabile del Servizio Sanità Animale della

A.S.P. DI ENNA;

REVOCA

Le restrizioni sanitarie precedentemente impartite con propria **Ordinanza n. 59 del 17 dicembre 2020**, in esito all'accertamento di un focolaio di Tubercolosi Bovina avvenuto in data 3 dicembre 2020, fatto salvo il libero utilizzo del latte per il consumo umano che dovrà essere raccolto in contenitori identificati con appositi contrassegni e destinato a caseifici dotati di idonee attrezzature per essere risanato prima della lavorazione mediante trattamento di pastorizzazione a 71,7 °C per 15 secondi o qualsiasi altro trattamento termico equivalente fino alla riacquisizione della qualifica di **Ufficialmente Indenne**.

Assoro lì «61»

IL SINDACO

LICCIARDO ANTONIO